PLR
I Liberali Radicali

PLR.I Liberali Radicali
Sezione Stabio

RICEVUTO
23 OTT 2026

Stabio, ottobre 2026

INTERPELLANZA

Meno cellulari, più relazioni: iniziamo alle elementari

Egregio Signor Sindaco,
Gentili signore Municipali,
Egregi signori Municipali,

Sempre più spesso se ne parla: l'utilizzo di dispositivi digitali come smartphone, tablet, smartwatch, ecc. in età prematura rappresenta un rischio concreto di sviluppare problemi psicofisici, relazionali e comportamentali nei giovani adulti. Molteplici studi dimostrano che l'uso precoce delle teconlogie citate possono danneggiare gravemente la salute dei nostri giovani.

Il digitale e le nuove teconologie sono una risorsa incredibile, ma anche ciò che è incredibile richiede regole e un accompagnamento educativo.
L'educazione dei figli spetta sì ai genitori, l'esempio personale è uno degli strumenti educativi più efficaci; tuttavia, riteniamo che "crescere" giovani sani sia un impegno che coinvolge l'intera società, le istituzioni tutte e in primis la scuola.

Limitare l'uso e ritardare l'accesso ai social aiuta a proteggere il benessere dei più giovani che da soli non sanno ancora autocontrollarsi sufficientemente.
La scuola è chiamata a fare la sua parte, creando occasioni di confronto nelle assemblee di classe, proponendo percorsi di educazione digitale per gli allievi, ripensando le attività didattiche; ma allo stesso tempo coinvolgendo anche i genitori degli allievi stessi. Creare occasioni di incontro con il contributo di esperti ed avere una rete d'appoggio può essere utile alle famiglie al fine di confrontarsi, aiutarsi e condividere vicessitudini simili.

Non si tratta solo di posticipare o vietare l'uso di dispositivi o applicazioni, bensì predisporre percorsi che abbiano l'obiettivo di sviluppare l'autonomia digitale dei nostri bambini e ragazzi.
Il traguardo è offrire ai ragazzi alternative concrete al tempo trascorso online: stare con gli amici, fare sport, esplorare la natura e vivere esperienze nel mondo reale.

Alla luce di quanto sopra esposto e avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (Art. 66) chiediamo all'Esecutivo quanto segue:

1. Dal mese di marzo dell'anno, più precisamente dal 30 marzo 2026, sono in vigore le Direttive del DECS sui dispositivi mobili personali nella scuola dell'obbligo, che vietano l'uso di smartphone e dispositivi simili sulla totalità dei perimetri scolastici. Premettendo che a Stabio il divieto di utilizzo di telefoni cellulari è una realtà consolidata dal 2014 (Art. 77 del Regolamento dell'Istituto scolastico), all'interno delle nostre scuole si sono riscontrate particolari problematiche nel rispetto della direttiva citata? La direttiva stessa viene applicata anche a dispositivi come smartwatch, tablet, ecc.?
2. La direzione scolastica ha ripensato alle attività didattiche proposte agli allievi nell'ottica di educarli ad un uso corretto delle nuove tecnologie?

3. Il tema della dipendenza tecnologica, delle conseguenze dell'uso improprio dei dispositivi tecnologici e dei social è stato affrontato con gli allievi? Se sì come e in quali occasioni?
4. Genitori, scuole, pediatri e altre realtà educative devono fare squadra per costruire un contesto coerente. La scuola sta già facendo la sua parte, ma il vero nodo della questione si presenta quando i ragazzi sono a casa. Proprio per questo è fondamentale coinvolgere soprattutto i genitori: offrire momenti di incontro con specialisti e creare una rete di supporto può aiutare le famiglie a confrontarsi. La direzione scolastica (magari anche in collaborazione con il comitato genitori) ha mai organizzato uno o più di incontri con i genitori al fine di confrontarsi sul tema? Ha mai valutato la possibilità di creare una rete d'appoggio per le famiglie confrontate con la tematica in questione? In caso negativo, ha intenzione di farlo?
5. Il Municipio ritiene possibile promuovere, in collaborazione con il servizio sociale comunale e il centro giovani presente sul territorio, iniziative di sensibilizzazione rivolte ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie sui rischi legati all'utilizzo precoce o improprio dei dispositivi digitali e dei social media? In particolare, sarebbe possibile organizzare incontri informativi, momenti di confronto e attività educative che favoriscano un uso consapevole delle nuove tecnologie e promuovano alternative concrete al tempo trascorso online? In caso affermativo, il Municipio tramite i Dicasteri competenti intende farsi promotore di tali iniziative?

Ringraziando per l'attenzione, restiamo in attesa di una risposta puntuale e costruttiva.

Il Gruppo PLR in Consiglio comunale di Stabio.

La capo gruppo, Chiara Castelletti Castelletti

E tutti i consiglieri comunali: Anthonippillai Nishan, Brusa Victor, Camuso Rainelli Antonietta, Da Pra Cavinato Sandra, Moretto Fulvio, Quadranti Valerio, Rapelli Sperzagni Romina, Ruscitti Fabrizio, Rusconi Emanuele.